

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA
& Associati

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

N. 23720 di Repertorio N. 14029 di Raccolta
DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
REPUBBLICA ITALIANA
25 settembre 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno venticinque del mese di settembre,

In Basiglio – Milano 3, Via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, avanti a me MARIO NOTARI, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, è presente il signor:

- DANILLO BENEDETTI, nato a Monte Argentario (GR) il giorno 20 aprile 1950, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara di intervenire quale amministratore unico della società:

"Fermi & Galeno Real Estate S.r.l."

con sede in Basiglio (MI), Milano 3, Palazzo Galeno, Via Francesco Sforza, capitale sociale euro 10.000,00 interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria, e codice fiscale 05408500964, Repertorio Economico Amministrativo n. 1819470, società che detto comparente dichiara essere con unico socio, soggetta a direzione e coordinamento di "BANCA MEDIOLANUM S.p.A."

e mi richiede di far constare, col presente atto, delle proprie determinazioni nella predetta qualità di amministratore unico della società, in relazione alla fusione della società Fermi & Galeno Real Estate S.r.l. mediante incorporazione nella società BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

Al riguardo, egli premette:

- che in conformità all'articolo 32 dello statuto sociale di Fermi & Galeno Real Estate S.r.l., l'amministratore unico è competente ad adottare le deliberazioni di fusione previste dagli articoli 2505 e 2505-bis c.c.;
- che l'intero capitale sociale di Fermi & Galeno Real Estate S.r.l. è detenuto da BANCA MEDIOLANUM S.p.A.;
- che il progetto di fusione (allegato in copia sub "A" al verbale del consiglio recante approvazione del progetto di fusione della società incorporante in data odierna a mio rogito rep. n. 23719/14028) approvato dall'amministratore unico in data 9 maggio 2017, in ottemperanza alle applicabili disposizioni normative è stato:
 - (i) iscritto per entrambe le società partecipanti alla fusione nel Registro delle Imprese di Milano in data 26 luglio 2017 al n. 275511/2017 (per quanto riguarda BANCA MEDIOLANUM S.p.A.) e in data 27 luglio 2017 n. 275509/2017 (per quanto riguarda Fermi & Galeno Real Estate S.r.l.);
 - (ii) depositato presso la sede sociale in data 9 maggio 2017, unitamente ai bilanci di esercizio indicati dall'art. 2501-septies, comma 1, c.c.;
- che Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 57, d.lgs. 385/93, ha rilasciato l'autorizzazione alla fusione con provvedimento in data 18 luglio

2017 N. 903993/17;

- che la società non è sottoposta a procedura concorsuale, non è in liquidazione e non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 2482-bis e 2482-ter c.c.;
- che non ricorre alcuna delle condizioni per l'applicazione alla fusione dell'articolo 2501-bis c.c., in tema di fusione previo acquisto del controllo con indebitamento;
- che la società non ha redatto la situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-quater c.c., avvalendosi del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016;
- che dalla data di deposito del progetto di fusione presso la sede della società (ossia dal 9 maggio 2017) non si sono verificate variazioni salienti e rilevanti ai fini della fusione in oggetto, né modifiche rilevanti ai cespiti attivi e passivi;
- che non si è fatto luogo alle relazioni degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c. e degli esperti ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c. sulla congruità del rapporto di cambio, come previsto dall'art. 2505-bis, c.c., in quanto la società incorporante detiene il cento per cento del capitale sociale della società incorporanda.

Al termine della propria esposizione, il comparente, nella sua qualità di amministratore unico della società,

- dato atto dell'avvenuto assolvimento delle formalità di deposito e iscrizione del progetto di fusione a norma degli articoli 2501-septies e 2501-ter c.c., e degli altri depositi rilevanti;
- dato atto dell'autorizzazione di Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 57, d.lgs. 385/93,

DETERMINA

1) - Di addivenire alla fusione mediante incorporazione nella società "BANCA MEDIOLANUM S.p.A." con sede in Basiglio (MI), Milano 3, Palazzo Meucci, Via Francesco Sforza, capitale sociale euro 600.147.807,70 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 02124090164, Repertorio Economico Amministrativo n. 1399110, società con azioni quotate presso Borsa Italiana S.p.A., il tutto nei modi, termini e condizioni previsti nel relativo progetto, allegato sotto la lettera "A" al verbale del consiglio recante approvazione del progetto di fusione della società incorporante in data odierna a mio rogito rep. n. 23719/14028, che viene approvato in ogni sua parte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502 c.c. dandosi atto che:

- lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni;
- il capitale sociale dell'incorporante non subirà, per effetto della prospettata fusione, alcuna modifica; in dipendenza della fusione si procederà all'annullamento della totalità delle quote del capitale sociale della società incorporanda, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante;
- le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale in

corso al tempo in cui la fusione spiegherà i propri effetti ai sensi dell'art. 2504-bis c.c. Dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 172 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;

- ai fini civilistici, la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese o da quella successiva data che sia stabilita in sede di stipulazione dello stesso atto di fusione, secondo quanto consentito dall'art. 2504-bis, secondo comma, c.c.

* * * * *

Ai fini dell'iscrizione a repertorio, il comparente dà atto che il patrimonio netto contabile della società, quale risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 ammonta ad euro 22.874.855,00.

Io notaio ho letto il presente atto al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 18,45.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di tre fogli ed occupa cinque pagine sin qui.

Firmato Danilo Benedetti

Firmato Mario Notari

REGISTRAZIONE

Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

- In bollo**: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
- In bollo**: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
- In carta libera**: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

- Copia su supporto informatico**, il testo di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.
Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale
- Copia cartacea**: la copia di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale, munito delle prescritte sottoscrizioni.
Milano, data apposta in calce